

# Albani all'attacco della giunta Callegari: "Soldi spesi male che gravano sulla gente"

CASTEGGIO

Le parole del Sindaco Callegari, comparse nell'intervista sullo scorso numero del nostro giornale, non sono piaciute alla minoranza consiliare, che non ci sta ad essere accusata di irresponsabilità. Il Consigliere comunale di minoranza del gruppo "Solo per Casteggio", Ettore Albani, attacca l'Amministrazione sull'accensione dei mutui: secondo Albani questi soldi sono stati spesi male e, inoltre, gran parte non sono ancora stati restituiti e quindi graveranno sulle casse comunali ancora per decenni.

**Consigliere Albani, lei fa parte di quella politica, per usare le parole del Sindaco Callegari, del "comunque contro"?**

"Io non sono legato a nessun partito, la mia candidatura nasce dalla società civile. Io non mi sono certo divertito a creare un partito, oltretutto svincolato da tutte le logiche della politica. E non mi diverto certo a criticare così senza motivo, come pensa invece il Sindaco Callegari. Però se questi amministratori non sono in grado di amministrare la Città allora è meglio che se ne vadano e facciano altro. Callegari dal 1994, quando ha fatto il Sindaco la prima volta, ha fatto solamente scelte impopolari: e lo dimostrano le vicende del Polo didattico e del campo sportivo di via Dabusti".

**Lei ha recentemente polemizzato con la Giunta per l'accensione dei mutui. Di cosa si tratta?**

"In uno degli ultimi Consigli comunali l'Assessore al Bilancio Rossetti spiegava come ci saranno meno trasferimenti dallo Stato, che c'è la crisi in atto e il Patto di Stabilità che impedisce ai Comuni di impiegare le risorse. Tutte le cose che sappiamo già. Il punto, infatti, è un altro: perché dal 1998 a oggi il Comune di Casteggio ha acceso mutui per 10.147.000 euro e deve ancora restituirne 7.920.000 nei prossimi decenni? Perché ha restituito solo 2 milioni in tutti questi anni?".

**E la Giunta cosa le ha risposto?**

"Il Sindaco mi ha accusato di dire baggianate e ha chiesto al Maresciallo dei Carabinieri di farmi allontanare dall'Aula, cosa nemmeno presa in considerazione dal Maresciallo. A me non piace l'uso delle intimidazioni: loro hanno la maggioranza, e su questo non si discute, però devono lasciarmi parlare perché è un mio diritto. Io sono per la trasparenza e non per l'arte del sotterfugio, in cui sono maestri questi signori. Ripeto, se non sono capaci di amministrare un paese come Casteggio di poco più di 6 mila abitanti, che si facciano da parte".

**Lei ha attaccato l'Amministrazione sulla vicenda della Piscina comunale.**

"La Piscina Comunale è uno dei tanti progetti faraonici, iniziato nel 1999 e che doveva essere finito nel 2001. I lavori invece si sono conclusi nel 2009, dieci anni dopo, e il Comune ha dovuto sborsare 1.220.000 euro in più per il completamento, oltre al pagamento del mutuo fino al 2038. E' uno scandalo, è venuto giù persino il Gabibbo. Il Sindaco deve smetterla di fare il fenomeno. Chi li paga tutti questi soldi?".

**Anche il progetto di spostamento della scuola la vede contrario. Come mai?**

"Lo spostamento della scuola è, come dicevo prima, un'altra scelta impopolare di questa Amministrazione. E anche qui sono stati spesi soldi per la vecchia scuola e non sembra essere cambiato niente. Nel 2006 è stato acceso un mutuo di 392.700 euro per la manutenzione della scuola elementare. Come mai richiede ancora sostanziali interventi dopo così poco tempo? Inoltre, sempre nel 2006,

Articolo di **Oliviero Maggi**



Ettore Albani

è stato acceso un mutuo di 348.665 mila euro per adeguamento impianti scuola materna: perché ora vogliono comprare il polo didattico in via Montebello, che tra l'altro è già stato un progetto fallimentare della precedente amministrazione, se nelle casse del Comune non c'è un soldo oltre a essere il Comune già pesantemente indebitato? Perché dismettere l'attuale Polo Didattico se, dal 2006 ad oggi, sono stati investiti circa 700 mila euro per la manutenzione?".

**Anche la Lega Nord, o almeno parte di essa, è contraria allo spostamento.**

"Io non voglio entrare nelle beghe interne alla maggioranza e alla Lega Nord. Però sono contento che parte della Lega abbia preso una posizione contraria riguardo allo spostamento del Polo didattico".

**La demolizione del campo sportivo è stato un altro dei temi caldi di questi ultimi mesi. Lei ha addirittura proposto un referendum per chiedere il parere dei casteggiani.**

"Il campo sportivo di via Dabusti non devono toccarlo, perché è una memoria storica per Casteggio. Inoltre non esiste che al suo posto venga costruito del residenziale: Casteggio è piena di case sfitte e, a pochi metri dal campo, ci sono delle case ancora in vendita. E poi, con quali soldi verrebbe costruito il nuovo stadio? Accendiamo un altro mutuo? La squadra di calcio ormai non c'è più, è solo un bel ricordo. Quindi se si devono spendere soldi, che si metta a posto il centro storico".

**Consigliere Albani, si è da poco conclusa la Rassegna dei vini. Qual è il suo parere su questa edizione?**

"Io voglio solo far notare questo: nel 2009 la Casteggio Servizi aveva stanziato circa 200 mila euro per realizzare la Rassegna dei vini. Quest'anno invece la Rassegna, organizzata da Patrizio Chiesa, è costata 20 mila euro, interamente finanziati da Banca Intesa. Come mai quest'anno la Rassegna è costata 10 volte in meno di due anni fa? E il Comune non aveva neanche 20 mila euro da spendere per la promozione del territorio, tanto che è dovuta

intervenire una banca?".

**La location scelta le è piaciuta o preferisce la vecchia Area Truffi?**

"L'area della Certosa Cantù era un'area per gli addetti ai lavori. Io vorrei che la Rassegna torni ad essere una manifestazione nazionale popolare che porti a Casteggio ancora 10/15 mila persone e aperta a tutti. Se non sono nemmeno capaci di organizzare la Rassegna, la affidino a me, che ho un'azienda agricola, quindi conosco bene il settore vitivinicolo e non solo".

**A metà ottobre l'Area Truffi, ospiterà la terza edizione di BirrArt. Finora è stato un successo.**

"BirrArt viene organizzata per la terza volta da Slowfood e quest'anno sarà dal 16 al 19 ottobre. BirrArt, nelle due edizioni precedenti, è stato un successo di presenze, con circa 30.000 mila persone. Perché allora l'Amministrazione sostiene che l'Area Truffi non può accogliere la storica Rassegna dei Vini, un successo di presenze quando era organizzata secondo la sua tradizione, adducendo la motivazione che deve essere ristrutturata? Perché BirrArt sì e la Rassegna no?".

**Prima parlava della Casteggio Servizi. Lei ha sollevato qualche perplessità sul fallimento dell'azienda.**

"La Casteggio Servizi ha chiuso il suo ultimo bilancio con 793 mila euro di debiti. Visto che l'azienda era partecipata dal Comune per il 49% mi piacerebbe sapere se i debiti saranno ripartiti con questa proporzione. Tutto qui".

**Nello scorso numero del nostro giornale, Marco Bottazzi, suo collega di minoranza, ha detto che, vista la situazione, non si sente di attaccare la Giunta.**

"È normale che Bottazzi difenda il Sindaco e il suo operato. Lui fino a due anni fa era seduto vicino a Callegari e la metà delle cose sbagliate che ci sono a Casteggio è opera sua. Bottazzi costruirebbe dappertutto, persino sul sagrato della chiesa. A Casteggio l'unica vera opposizione la facciamo io e Banzato, che da poco è entrato in Consiglio".

**Quindi, secondo lei, c'è poca trasparenza da parte degli amministratori?**

"Sì e troppi interessi personali. Noi non vogliamo che Casteggio venga governato dai comitati d'affari di Callegari e Abelli. Casteggio deve essere governata dai casteggiani. Se non sono capaci di amministrare facciano gli imprenditori ed aprano un bar. Non si è mai vista un'incapacità tale".

**Le sue sono dichiarazioni forti.**

"Il Sindaco deve finirla di fare come se fosse a casa sua: li può fare quello che vuole, mentre in Comune deve dar conto ai cittadini. Invece tutto viene tenuto nascosto. Io invito le persone a venire in Consiglio Comunale. La verità è che siamo un paese di serie B e i conti lo dimostrano".

**Allora che cosa bisognerebbe fare per rilanciare Casteggio?**

"Casteggio è un paese viticolo di poco più di 6 mila abitanti: dopo che hai fatto la manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici, ti devi dedicare a promuovere il territorio e i prodotti. Abbiamo la fortuna di avere Milano a 60 chilometri e lì bisogna rivolgersi. Bisogna prendere esempio dai paesi viticoli del Piemonte".